



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

Roma, 4 luglio 2003

Protocollo 2381

## COMUNICATO STAMPA

### **UTENSILI ELETTRICI: LE DOGANE FIRMANO L'INTESA CONTRO IL TRAFFICO ILLECITO**

Il fenomeno sempre più diffuso della commercializzazione di prodotti contraffatti provenienti da paesi stranieri - perlopiù sud-est asiatico e Europa dell'est - che viene portato a compimento, ormai con ogni mezzo, da un'organizzazione criminale sempre più accanita e determinata a condurre in porto le proprie operazioni, ha spinto l'Agenzia delle Dogane, l'Associazione nazionale delle Aziende degli Utensili elettrici componenti ed accessori (ASSUTEL) e l'Istituto italiano del marchio di qualità (IMQ) a prendere nuove e impegnative decisioni per la lotta alle attività illegittime, stipulando un vero accordo d'intesa.

Questa mattina, infatti, presso la sede centrale dell'Agenzia di via Carucci, le tre parti, nell'ambito delle proprie competenze, si sono reciprocamente impegnate a rafforzare i controlli mirati alla prevenzione e al contrasto dei traffici illeciti che compromettono non solo il normale flusso del commercio legittimo, determinando così ritardi e costi aggiuntivi alle società che si muovono in maniera legale, ma si rivelano anche un vero pericolo ed attentato alla sicurezza dei consumatori, se il prodotto non risponde al controllo del marchio di qualità.

La stima degli elettrodomestici, infatti, non conformi presenti sul mercato, si aggira sui 2 milioni di pezzi, di cui solo 200mila circa sequestrati dalle Forze dell'Ordine.

Anche le associazioni dei consumatori sono sul piede di guerra. L'acquisto di un prodotto contraffatto, se fa subito risparmiare, attenta però alla salute di chi lo usa, per cui le Dogane, già impegnate nei normali compiti di vigilanza, si sentono ulteriormente investite del problema di rilevanza sociale e faranno sicuramente tutto il possibile per tenere sotto controllo il settore, come ha assicurato il direttore dell'Agenzia delle Dogane, Mario Andrea Guaiana.